



BANDO CONTRIBUTIVO SVILUPPO PICCOLA IMPRESA AGRICOLA: SICUREZZA E CERTIFICAZIONE BANDO DI CONCORSO

ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 165 DEL 19 GIUGNO 2008

Art. 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Vicenza, nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, ha deliberato di destinare la somma di euro **20.000,00** per sostenere, con appositi contributi, le imprese agricole che intendono attuare interventi finalizzati alla certificazione del prodotto con marchio europeo (DOP o IGP) o con marchio collettivo di cui è titolare la Camera, “I Sapori del Palladio”, e/o che intendono migliorare la sicurezza sul lavoro della propria azienda, usufruendo di consulenze specialistiche.

Art. 2 - Soggetti finanziabili

Sono soggetti finanziabili le imprese che operano nel settore agricolo comprese nel codice ISTAT ATECO 2002 RI, “A01” che, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo:

- siano iscritte al Registro delle Imprese della CCAA di Vicenza, oppure abbiano unità operativa destinataria dell’investimento nella provincia di Vicenza, e risultino attive;
- non siano in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- rispettino il vincolo di cumulo dei contributi come meglio precisato al successivo art. 6.

Le imprese devono inoltre risultare in regola con il pagamento del diritto camerale annuale al momento del provvedimento di ammissione al contributo¹

Art. 3 - Ripartizione del fondo per tipo di attività ammessa a contributo

Il fondo complessivo di 20.000 euro è ripartito in due fondi, in relazione alle attività ammesse a contributo.

Sono perciò previste due sezioni:

- a) certificazione di prodotto, con un fondo di 10.000 euro;
- b) sicurezza sul lavoro, con un fondo di 10.000 euro.

Qualora i fondi destinati ad una delle due iniziative non dovessero essere completamente assegnati dopo la formazione della graduatoria delle domande ammesse ad essa relativa, le somme residue saranno destinate all’altra iniziativa, in aggiunta a quelle inizialmente assegnate.

Ad analogo trasferimento di fondi tra iniziative si potrà procedere in sede di rendicontazione.

¹ La condizione di regolarità prevede che il diritto annuale sia sempre stato pagato e che, quindi, l’impresa non abbia pendenze con la Camera di Commercio al riguardo; si estende perciò anche alle annualità precedenti a quella della domanda. Eventuali mancati pagamenti, anche di anni passati, possono essere sanati pagando il diritto allora dovuto, gli interessi e l’eventuale sanzione dovuta. La sanatoria della condizione di irregolarità prima del provvedimento di ammissione a contributo consente all’impresa di accedere al contributo.

Art. 4 - Spese ammissibili

Saranno riconosciute le spese effettivamente sostenute (fa fede la data della fattura o di altro documento di spesa) **dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre 2008.**

a) Per la sezione "certificazione di prodotto" saranno ammesse le spese relative a consulenze esterne per ottenere la **prima certificazione** del prodotto con un marchio europeo (DOP o IGP) o con il marchio collettivo "*Sapori del Palladio*" o per l'adeguamento a nuovi obblighi imposti dai disciplinari di produzione, nel caso di certificazione già in essere. Saranno riconosciute, inoltre, le spese sostenute con gli organismi certificatori relative a servizi necessari alla certificazione. Per la certificazione a marchio "*Sapori del Palladio*" saranno escluse dal contributo i costi per le certificazioni dei prodotti già certificati in capo all'impresa richiedente con il marchio "Le terre del Palladio".

b) Per la sezione "sicurezza sul lavoro" saranno ammesse le spese relative a servizi per il miglioramento della sicurezza sul lavoro dell'impresa in relazione alla normativa nazionale, comprese le spese per consulenze esterne, check-up aziendali dei rischi, e attività formative apposite, con esclusione delle consulenze ordinarie e delle spese per la prosecuzione o integrazione di attività avviate precedentemente alla data di domanda.

Sono escluse dal contributo tutte le spese non indicate sopra e, in particolare, le spese sostenute per costi interni, imposte, tasse, tributi e spese notarili.

Art. 5 - Entità del contributo

Saranno ammesse a contributo spese documentate superiori ad € 300,00 sulle quali sarà erogato un contributo pari al 50% fino ad un massimo di € 1.000,00 (spesa di € 2.000).

Tale contributo non è cumulabile con qualsivoglia agevolazione prevista da norme statali, regionali o comunitarie sullo stesso investimento e concessa da enti od istituzioni pubbliche.

Art. 6 - Rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato al settore agricolo

I contributi concessi sulla base del presente regolamento si intendono concessi ai sensi del Regolamento n. 1535/2007 (de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli). In relazione al limite di 7.500 euro per impresa nel triennio, le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere la *Dichiarazione aiuti di Stato "de minimis" agricoltura*, sia al momento di presentazione della domanda, sia quando presenteranno la rendicontazione, a pena di esclusione dal beneficio.

Art. 7 - Presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo, come da modello appositamente predisposto, va consegnata a mano o spedita a mezzo raccomandata A.R. alla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza – Ufficio Agricoltura, Industria e Ambiente – C.so Fogazzaro, n. 37 - 36100 VICENZA. La domanda va inviata, a pena di nullità, entro il seguente ambito temporale: a partire **dal 1 luglio 2008 fino al 31 agosto 2008** (fa fede la data d'invio come comprovata dal timbro a data dell'ufficio Postale accettante, o, in caso di consegna a mano, la data di ricevimento presso gli uffici camerati).

La CCIAA di Vicenza non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- descrizione dell'intervento;
- preventivo di spesa dell'intervento con indicazione dei tempi necessari per realizzarlo;
- autodichiarazione di rispetto del cumulo ex decisione C.E. 62/2001;

- fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Art. 8 - Esame delle domande di contributo

Le domande di contributo saranno esaminate dal Dirigente di settore che si avvarrà, eventualmente, della collaborazione di esperti.

Le domande incomplete, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili ad insindacabile giudizio del Dirigente.

Il Dirigente può richiedere, quando lo ritenga opportuno, ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Il Dirigente con propria determinazione forma l'elenco delle domande, con specificazione di quelle non ammissibili e ammissibili al contributo, determinando l'ammontare del contributo astrattamente concedibile.

Per la formazione della graduatoria sono non sono previsti punteggi.

L'ordine di precedenza nella graduatoria dei concorrenti è determinato dal criterio cronologico dettato dalla data di spedizione della domanda. Qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti a soddisfare tutte le domande aventi la stessa data di spedizione, l'importo residuale verrà equamente suddiviso tra queste.

Art. 9 - Rendiconto dei programmi realizzati

I concorrenti ammessi a contributo riceveranno apposita comunicazione, con invito a presentare **entro e non oltre il 31 gennaio 2009** a mano o a mezzo raccomandata A.R. (fa fede la data d'invio o, in caso di consegna a mano, la data di ricevimento presso gli uffici camerali) il rendiconto composto da:

- una relazione scritta del programma realizzato, in modo che sia possibile verificare se esso corrisponde a quello per il quale il concorrente era stato ammesso ad usufruire dei contributi;
- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi della normativa vigente in materia (DPR 445/2000), resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente l'elenco delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti al programma realizzato, con tutti i dati per la loro individuazione e con allegate le fotocopie degli atti suddetti;
- copia del contratto stipulato con l'ente di controllo autorizzato.

La data delle fatture ammesse all'atto della rendicontazione dovrà essere compresa tra **la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2008**.

La data di presentazione del rendiconto è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio Postale accettante, oppure dal timbro dell'ufficio protocollo nel caso di consegna diretta all'ufficio agricoltura, industria e ambiente della Camera di Commercio.

Art. 10 - Esame dei rendiconti ed erogazione dei contributi

Il Dirigente di settore esamina i rendiconti pervenuti; può chiedere eventuali integrazioni o regolarizzazioni della documentazione. Sulla base di tale istruttoria adotta una determinazione nella quale sono contenute le due graduatorie finali dei beneficiari e la liquidazione dei contributi cui hanno diritto.

I contributi sono erogati ai concorrenti collocati nelle due distinte graduatorie finali fino all'esaurimento della somma di euro **10.000,00 per la certificazione di prodotto e di euro 10.000 per la sicurezza sul lavoro**.

Art. 11 - Rinvio al regolamento generale

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale di cui alla delibera della Giunta della Camera di Commercio n. 130 dell'8 aprile 2003, come modificato con delibera del Consiglio della Camera di Commercio n. 11 dell'11 novembre 2005, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

Art. 12 - Avvertenze generali

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti per gli effetti del D.Lgs 196/03 e ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento. Il titolare dei dati forniti è la C.C.I.A.A. di Vicenza, con sede in Corso Fogazzaro, n. 37 – Vicenza.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Ai sensi del DPR 445/00, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, il dirigente chiederà, a campione, l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti.

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Ufficio Agricoltura, Industria, Ambiente. Responsabile del procedimento è la dr.ssa Elisabetta Boscolo. Incaricato del procedimento è il sig. Stefano Tescaro.

Per avere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Agricoltura, Industria, Ambiente tel. 0444/994829 – 0444/994887 –Fax 0444/994998, e – mail: agricoltura@vi.camcom.it.

Il presente bando, e il modulo della domanda si trovano anche sul sito Internet della Camera di Commercio all'indirizzo: www.vi.camcom.it, sezione bandi per contributi alle imprese.